

Acer Campestre - Acer campestre



Descrizione

Altezza: non supera i 20 metri di altezza, chioma densa e regolarmente espansa in tutte le direzioni. **Foglie:** foglie decidue, palmate, a 5 lobi arrotondati. **Fiori:** fiori giallognoli portati in corimbi eretti, si sviluppano contemporaneamente allo sviluppo delle foglie. **Fioritura:** i fiori sbocciano da fine aprile a maggio. **Frutti:** il frutto è una samara con ali a 180°. **Origine:** L'Acer campestre, originario dell'Europa è spontaneo in tutta Italia e lo troviamo presente nei boschi, nelle macchie, in pianura, nelle colline sino ad una altezza di 1000 metri.

Impieghi e curiosità

Specie ornamentale utilizzata nei giardini e nei parchi (tollera bene le potature). Un tempo veniva usato per sostenere i filari di vite e ai bordi dei campi per la realizzazione di siepi. Il nome campestre trae origine proprio da questa particolare diffusione negli ambienti rurali.

Mito: In autunno le foglie dell' *Acer palmatum* diventano rosso sangue, dopo essere trascolorate dal giallo all'arancio.



Il vermiglio fece attribuire a questo albero un carattere funesto, sicchè fu dedicato a **Fobos, il dio della paura** figlio di Ares, di cui era l'accolito nelle battaglie col fratello Deimos, il panico. Per questo motivo i Greci, come d'altronde i Romani, all'acero preferivano come pianta ornamentale il platano, le cui foglie non assumevano quel colore funesto.

Si racconta che **Leonardo Da Vinci** abbia ideato le ali rotanti e portanti, osservando la caduta delle samare di un acero campestre.

Nel comune di Lizzano Belvedere (Bologna), c'è la frazione "**Madonna dell'acero**": in questo luogo esiste un antico Santuario, costruito nel 1500 sul posto, secondo la leggenda, dove la Madonna apparve su un acero, salvando due pastorelli da una bufera e ridonando a uno di loro l'uso della parola.